GAZZETTA ALPINA

82°
1931-2013

Notiziario dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MILANO "GRUPPO MONTE ORTIGARA"
SESTO SAN GIOVANNI

GIUGNO 2013 - numero 2
Stampato in proprio
Distribuito gratuitamente ai soci

DAL CAPOGRUPPO

Nella precedente Gazzetta Vi ho comunicato la difficile situazione della sede, con la notizia scioccante della richiesta da parte della proprietà di lasciare liberi i locali alla fine di marzo.
A questa lettera abbiamo risposto facendo delle proposte con la speranza che vengano accolte per proseguire ad usufruire di questa sede ancora per parecchi anni; ovviamente in previsione che i nostri Giovani Alpini ne facciano uso per nuove iniziative alpine in Città e come base organizzativa per le attività in montagna. In questa epoca mediatica dove si comunica con l'impersonale fredda tastiera ed il tiepido monitor non é sempre possibile creare una calda atmosfera come quando ci si incontra fisicamente. Personalmente auspico che i nostri giovani alpini raccolgano questo mio messaggio e allo scopo di impostare futuri contatti con la proprietà, accettino di partecipare ad un incontro conviviale in sede nei prossimi mesi autunnali.
L'Amministrazione Comunale, con la quale nelle scorse settimane ho avuto un'incontro, ha confermato il proprio impegno per un accordo con la proprietà e il Sindaco ha espresso il suo pensiero "che mandare via gli Alpini da questa sede è una azione contro natura"
Alcuni di questi Giovani Alpini hanno partecipato, ancora giovanissimi, ai lavori di ristrutturazione della sede quindi devono sentirla come casa propria.
Un caloroso augurio a tutti i Soci e famigliari di *BUONE VACANZE.*

MANIFESTAZIONI PER LA RICORRENZA DEL XXV APRILE

Le manifestazioni per ricordare il 25 aprile 1945 iniziano già il giorno precedente con una cerimonia alla Scuola Santa Caterina dove una lapide ricorda don Enrico Mapelli, parroco di S.to Stefano, in contatto con la Resistenza, con il C.L.N. e organizzatore di un ospedale da campo per feriti durante la lotta di liberazione. Presente il Gonfalone cittadino e gagliardetti e bandiere dell'A.N.A, dell'A.N.P.I., Associazione Nazionale Deportati Italiani Tutti gli alunni della scuola, schierati ordinatamente di fronte alla lapide hanno ascoltato alcuni compagni leggere i loro commenti riguardanti la Resistenza, poi le parole dell'assessore che rappresentava il Comune e del presidente dall'Associazione Deportati dai campi di concentramento quindi hanno intonato l'Inno di Mameli. Al termine è stata posta una corona d'alloro sotto la lapide.

Il giorno 25, al mattino, Santa Messa nella chiesa dell'Assunta con la partecipazione della Corale Amilcare Ponchielli e con il Gonfalone cittadino attorniato da bandiere e gagliardetti delle varie Associazioni locali. Il Sindaco Monica Chittò ha tenuto un breve discorso di circostanza.

Al termine della S. Messa è stata deposta una corona ad una lapide all'interno dell'Oratorio poi il corteo si è spostato ai cimiteri e ai monumenti dislocati in città. La mattinata si conclude con un concerto nella sala consiliare del comune. Dopo cena una fiaccolata, organizzata con tutti gli atleti delle Società Sportive cittadine, parte dal Comune e si conclude alla villa Zorn, prima con la deposizione di una corona al Monumento ai Martiri per la Libertà e, successivamente, con la premiazione di alcuni sportivi e atleti della città che si sono distinti, anche a livello internazionale, nelle varie discipline. Per il Gruppo Sportivo Alpini è stato premiato Gottardi Andrea per il suo impegno come maestro di sci e organizzatore del settore giovanile.

7 – 4 – 2003 ASOLO GRUPPO ALPINI DI CASELLA D'ASOLO – TREVISO

Giornata faticosa ma per la cultura ci si sobbarca anche qualche sacrificio. A Treviso c'è la mostra intitolata: **"TIBET tesori dal tetto del mondo"**, alcuni di noi sono stati in Tibet, altri sono interessati alla cultura di questo popolo per cui oggi siamo diretti a Treviso. Prima però ci fermiamo ad Asolo, città dai cento orizzonti, un gioiello urbanistico che nella rocca ospitò la Regina di Cipro Caterina Cornaro e un buon numero di personaggi importanti italiani e stranieri che hanno amato e abitato la città. Abbiamo il tempo per vedere le cose principali e, accompagnati da una guida, ci impegniamo in un itinerario turistico-podistico che, come ultima meta, riserva la visita alla tomba di Eleonora Duse.
Terminata la visita alla cittadina dobbiamo pranzare e dove? Al Gruppo Alpini di Casella d'Asolo.
Bisogna sapere che il nostro programma iniziale prevedeva un picnic all'aperto ma, considerando il meteo poco affidabile, poteva essere un rischio quindi, all'ultimo momento, si è cercata una soluzione, per fortuna perché il tempo oggi è brutto, trovando ospitalità presso il Gruppo Alpini di Casella d'Asolo che ci accoglie nella sua bella e ampia sede dove pranziamo al coperto, al caldo, seduti e con davanti una strepitosa pasta asciutta; onore ai cuochi. Gli alpini tutti, a partire dal Capogruppo Gianni Marcolin e dal segretario Sandro Campello, si fanno in quattro per metterci a nostro agio e rendere gradevole questo breve momento d'incontro. Alla fine del pranzo avviene una piccola cerimonia con lo scambio dei gagliardetti effettuata dai soci Fedele Da Col e dal segretario Franco Bruscagin in rappresentanza del Capogruppo Luigi Ponti, oggi occupato altrove. Ripartiamo con la promessa di rivederci a Piacenza e un grazie grande così.
A Treviso, divisi in due gruppi, seguendo la guida ci immergiamo nella religiosità buddista osservando statue grandi e piccole dense di figure finemente elaborate, bandierine, drappi, tutti elementi di carattere religioso. Quindi passiamo agli oggetti rituali come mascheroni, abiti, trombe enormi e infine agli oggetti di uso quotidiano e personale. È una esperienza interessante che ci mette a contatto con una cultura totalmente lontana dalla nostra, suscita curiosità e interesse ma invita anche a riflettere e magari ad approfondire le conoscenze su questo popolo e la sua terra.

23 – 4 – 2013 50° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO DI CESANO MADERNO

Sabato 25 aprile, partiamo da Sesto in tre sotto una pioggia fredda che ci accompagnerà, senza interruzione, per tutta la mattinata. L'Alpino Sacco custodisce con cura il nostro Gagliardetto che porterà con fierezza, unitamente a quelli di altri Gruppi, durante il percorso di tutta l sfilata per le vie di Cesano Maderno. Prima di sfilare facciamo una visita alla Mostra storica sugli Alpini e alla loro bella sede ricavata in alcuni locali, posti nella pertinenza del Palazzo Borrromeo in piazza Esedra, dati in comodato d'uso dalla Amministrazione Comunale in completa rovina e restaurati, in modo mirabile, dagli Alpini del Gruppo in alcuni anni di duro lavoro. Con la nostra presenza *abbiamo voluto onorare* i cinquant'anni di vita del Gruppo di Cesano Maderno, uno fra i più attivi della Sezione di Milano, che può vantare una storia ricca di solidarietà e di costante impegno; molti Alpini del Gruppo infatti fanno parte della Protezione Civile e hanno partecipato, dall'Irpinia in avanti, alle calamità che hanno colpito il territorio nazionale.
Vale la pena ricordare anche che il loro periodico "La vuss degli Alpini" ha ricevuto per il 2008 la targa quale miglior notiziario Sezionale mentre in campo sportivo la corsa amatoriale "Stracada degli Alpini" ha ottenuto il titolo di manifestazione più importante a livello regionale per il 2010.
Dopo i discorsi delle autorità presenti la manifestazione si è conclusa con un fantastico carosello della Fanfara Alpina di Asso nell'ampio cortile di Villa Borromeo. E' stata quindi una mattinata interessante che ci ha permesso di conoscere meglio uno dei nostri Gruppi e ci ha convinti che solo partecipando a queste manifestazioni possiamo fare della Sezione di Milano una autentica grande famiglia. S.C.

CINQUANTESIMO

8 – 5 – 2013 Gruppo Sportivo Alpini - Assemblea annuale

L'Assemblea Annuale dei soci del Gruppo Sportivo Alpini si apre con la relazione morale del Presidente Luigi Ponti che ricorda tutte le attività che si sono svolte nel corso dell'anno e le persone che si sono impegnate per la loro realizzazione. Quindi passa ad illustrare il bilancio descrivendo puntigliosamente ogni movimento e concludendo, con soddisfazione, che l'annata è stata positiva. Lascia poi la parola al rappresentante del Comune Felice Cagliani, assessore ai lavori pubblici, alla casa e allo sport, il quale si complimenta per l'attività svolta dal Gruppo, si dice contento di partecipare a questa riunione, serena come un'isola felice rispetto ai gravi e drammatici problemi che competono alla sua carica e soprattutto si sente rilassato, in quanto il Presidente Ponti non ha fatto alcuna richiesta di aiuto verso il Comune. La riunione prosegue con la premiazione degli atleti adulti, per i giovani è già stata fatta, ma purtroppo parecchi sono assenti anche se, osserva amaramente il Presidente, sono stati più volte informati e sollecitati ad intervenire. Al termine un piccolo rinfresco e poi tutti a casa.

12 – 5 – 2013 PIACENZA 86^ ADUNATA NAZIONALE

L'adunata Nazionale è la manifestazione più importante della vita sociale degli Alpini e la sfilata è la conclusione di un percorso organizzativo di grande impegno. Però anche i giorni che precedono sono decisamente importanti. Sono i giorni in cui noi Alpini iniziamo a radunarci, ad accamparci e poi immediatamente ci ricerchiamo, ci ritroviamo stappando i ricordi: il battaglione, il comandante, gli amici assenti, le marce, le guardie, i muli e le montagne e tutto ciò che ha cementato l'amicizia. Si ricorda con nostalgia la gioventù, la baldanza di quei giorni lontani mantenendo però intatta l'allegria giovanile, la voglia di far festa, di essere di nuovo insieme.

Per vivere questo giorno, con altri alpini del nostro Gruppo, mi sono aggregato ai componenti del Coro Rondinella che, quando le adunate si effettuano abbastanza vicino a casa, non perdono l'occasione di far sentire la loro voce, e questo ovviamente avviene il giorno prima della sfilata.

Partiamo quindi al mattino di sabato verso Piacenza e lungo i percorso ne approfittiamo per una visita al castello di Rivalta, non perdiamo molto tempo e a mezzogiorno siamo a Piacenza. Lasciamo il pullman in periferia e ci inoltriamo verso il centro. Alpini dappertutto, tende, camper, roulotte affollano ogni spazio disponibile ma in modo ordinato, ogni gruppo è un microcosmo organizzato e il servizio d'ordine controlla che tutto funzioni nel migliore dei modi. Cerchiamo un posto per mangiare ma è impossibile, tutto occupato, ogni tanto spunta un gruppo canoro o un baracchino (aggeggio variamente motorizzato, addobbato con fantasia con a bordo musicanti e cantanti, i verità non molto apprezzato dalle nostre autorità) che si fa largo tra la folla portando e distribuendo allegria. Arriviamo alla Cittadella degli Alpini dove casualmente incontriamo il nostro Capogruppo, Luigi Ponti, e assieme visitiamo la Cittadella dove sono esposti, e spiegati da militari, mezzi e materiali delle Forze Armate. In una tenda, che espone cimeli del Museo Nazionale Storico degli Alpini di Trento, scopriamo anche, con sorpresa, alcune bacheche da esposizione fabbricate dal nostro Gruppo e utilizzate per la mostra organizzata in occasione del 140° della nascita degli Alpini lo scorso anno e poi donate allo stesso Museo di Trento. La

scoperta riempie d'orgoglio il Capogruppo che immediatamente si mobilita per far notare la targhetta ai visitatori presenti. Ora c'è un problema che assilla l'amico Franco: trovare l'ufficio con l'annullo postale. Partiamo quindi alla ricerca orientandoci con la piantina della città ma l'impresa non è facile,si deve attraversare una folla straripante ma alla fine ci riusciamo. Mentre ci spostiamo Sergio viene fermato da un alpino che lo sottopone ad un severo interrogatorio sui suoi trascorsi militari, motivo: sembra che ci siano artiglieri fasulli in giro, e lui evidentemente è un sospetto. Poco dopo un altro alpino lo aggancia e gli espone le sue recriminazioni sul comportamento degli *italiani* che, a suo dire, non si comportano bene in Sud Tirolo dove lui vive. Oggi è la sua giornata. Nando invece ha dimenticato gli occhiali da sole e ne acquista un paio; mentre osserviamo la cartina o le targhe stradali per orientarci si ritrova spesso a leggere un nome, sempre quello. Fin quando si accorge della targhetta con la marca applicata alla lente, meglio tardi …

Alle ore sedici siamo alla Chiesa di San Savino dove il Coro Rondinella accompagna con il canto la Santa Messa, molto sentita, organizzata dagli alpini profughi di Zara, Pola e Fiume.

Qui ritroviamo il nostro Capogruppo che ha una faccenda in sospeso con un gazebo dalle parti di piazza dei Cavalli e ci avviamo, lui in testa, attraversando di nuovo le strade in festa districandoci nella folla tra bancarelle,orchestrine e venditori ambulanti e finalmente raggiungiamo la meta. Siamo un po' stanchi e incominciamo a pensare alla cena, ci avviamo verso la periferia in direzione della chiesa dove si esibirà il coro, stranamente le strade ora sono sgombre e tranquille. Troviamo un posticino simpatico dove con calma ci occupiamo di una strepitosa pasta asciutta poi raggiungiamo la chiesa di San Giuseppe all'Ospedale, poco lontana, per assistere all'esibizione del Coro Rondinella e del Coro A.N.A. Vallebelbo e così chiudere la giornata.

L'ADUNATA – Il nostro Gruppo è presente con una quindicina di alpini, già sul posto al mattino anche se il loro turno di sfilata è previsto nel tardo pomeriggio. All'ammassamento fervono i preparativi con richiami, ordini e indicazioni per organizzare le Sezioni e prepararle per la sfilata che ha inizio dopo aver reso gli onori. Lungo il percorso, molte le bandiere esposte, una folla strabocchevole applaude al passaggio di gagliardetti e delle fanfare che ritmano il passo delle penne nere che continuano a sfilare, fino a sera. I nostri rientrano a tarda notte contenti e soddisfatti pensando già alla prossima meta: Pordenone.

NOTIZIE TRISTI

E' andato avanti il nostro socio emerito Enzo Binello. E' difficile in questo momento trovare le parole per ricordarlo degnamente. A Enzo va un pensiero particolare di gratitudine per ciò che ha fatto per il nostro Gruppo soprattutto nei nove anni di Capogruppo, a lui si deve la fattiva collaborazione nella ristrutturazione della nostra sede e la nascita del Gruppo Sportivo Alpini che ha dato lustro al nostro Gruppo grazie ai tanti successi nello sci nordico.
Ricorderemo sempre la sua gentilezza, disponibilità e capacità imprenditoriale unite ad un attaccamento al Gruppo anche quando negli ultimo tempi ha vissuto con dignità le terribili sofferenze della sua malattia.
Tutti i soci Alpini, in particolar modo i più Veci, gli amici degli Alpini e i simpatizzanti sono uniti nel cordoglio ai famigliari.
Sin che esisteranno gli Alpini a Sesto e oltre, Enzo non sarà mai dimenticato. S.C.

RECUPERO SALME - ENZO BINELLO – Dalla documentazione esistente nell'archivio del Gruppo.

Fra le tante iniziative intraprese da Enzo ce n'è una che è stata un suo desiderio sin da bambino. Infatti ascoltando da reduci racconti e storie della disgraziata guerra in Russia si era ripromesso, raggiunta l'età adulta e diventato anch'egli alpino, di fare il possibile per riportare in Patria le salme dei nostri caduti.

Attraverso conoscenze, siamo nel 1971 in piena Guerra Fredda, trovandosi in Russia per lavoro, riesce a prendere contatti di persona con i dirigenti della Croce Rossa di Mosca e della Casa dell'Amicizia Italia-URSS, col presidente, Generale Batov e il segretario Crilov, dell'Associazione Veterani di Guerra Sovietici. Sempre perseguendo lo scopo che si era dato già da giovinetto.

A costoro inviò richieste ed inviti ad un incontro di amicizia Con gli Alpini in Congedo e si instaurò anche uno scambio di lettere, che ora si trovano nell'archivio della Sede, ma a parte la cortesia e l'amabilità degli incontri ogni Ente contattato si premurava di scaricava il problema ad altri.

La pratica iniziata nel maggio 1971 si esaurisce nel 1974 con un nulla di fatto. Rimane però all'attivo morale il grande lavoro svolto da Enzo e il merito di aver anticipato di molti anni ciò che si è potuto fare solo dopo il disfacimento dell'Unione Sovietica.

RANCIO ALPINO A PONTESELVA

Sfidando le previsioni meteo che annunciavano tempo pessimo, un gruppetto di nostri soci si sono presentati a Ponteselva, alcuni accompagnati dalla moglie, per il tradizionale raduno annuale. Qualche goccia d'acqua non ha impedito la cerimonia dell'alzabandiera e lo svolgersi delle successive varie competizioni, alle quali i nostri

hanno partecipato, Lopergolo 3° classificato al tiro con la pistola, nonché le esibizioni della banda e dei coristi che riescono sempre a rendere emozionante l'ascolto. Dopo pranzo il pomeriggio è dedicato alle pubbliche relazioni tra i componenti dei vari Gruppi fino al momento dell'ammainabandiera che chiude la giornata.

10-6-2013 Riunione di zona per i Capigruppo

I Capigruppo del 3° Raggruppamento Zone D&E si sono riuniti nella nostra Sede per discutere i seguenti punti all'o.d.g.
PARTE COMUNE: 1 – festa sezionale di primavera – 2 - Raduno Sezionale di Ponte Selva 9 giugno 3 – pellegrinaggio a Lourdes con Luca Barisonzi – 4 – informazioni riguardo il calendario delle manifestazioni
PARTE LOCALE: 1 – regolamento sezionale– 2 – prossime manifestazioni dei Gruppi – 3 – definizione termine per gli aggregati non alpini; Bande Musicali Alpine - 4 **–** prossimo incontro:Giussano il 9-9 c.a.

Festa della Città

Il 24 giugno è la **Sagra di san Giovanni** e com'è d'uso la città è in festa, anzi incomincia già tre giorni prima ad animarsi con iniziative varie. Anche il Gruppo Monte Ortigara, come sempre, è presente con un gazebo per illustrare e informare i cittadini su iniziative e attività presenti e future.

la nostra biblioteca

Sugli Alpini e sulle loro eroiche imprese si è scritto molto. Leggere quanto l'editoria pone a disposizione di chi sente l'appartenenza alla nostra Associazione è senz'altro affascinante. In Sede abbiamo una modesta biblioteca della quale forse non tutti ne sono informati, modesta ma di sicuro interesse avendo perfino tra gli altri alcuni libri difficili da reperire e pertanto consultabili solo in Sede. A disposizione di chi ne facesse richiesta è stato approntato un opportuno elenco con i titoli di tutte le opere disponibili in modo che i nostri Alpini, amici degli Alpini, simpatizzanti e loro famigliari possano scegliere i libri da prendere in prestito. Lanciamo anche un invito perché siano anche i nostri figli e nipoti a leggere i libri degli Alpini. Si sa che i giovani l eggono poco ma siamo certi che da queste letture potrebbero trarre sicuri stimoli per accrescere le loro conoscenze storiche scoprendo imprese e avventure interessanti vissute spesso in prima persona da chi, attraverso anni di sofferenze e sacrifici, molto spesso estremi, ha contribuito a formare questa nostra famiglia Alpina e ancor più a costruire una storia di libertà della quale oggi siamo noi tutti partecipi. Per consultare l'elenco e richiedere i libri in prestito contattare in Sede, il mercoledì e venerdì sera, Franco Bruscagin e …. buona lettura. S.C.

CURIOSITÀ'

Alla redazione è pervenuto un breve scritto di cui si parla di un'assemblea generale, in data 29 giugno ma di cui non si conosce l'anno, per la quale si richiede una partecipazione totalitaria dei soci. A tal fine il Capogruppo, Bepi Volpati, *"… promette , infine, ai suoi alpini di Sesto che la fureria rilascerà il sabato sera, a chi lo desiderasse, un permesso da lui firmato a giustificare presso le legittime consorti la temporanea assenza del socio dalle pareti domestiche".*
Era il 1952 e al socio, per staccarsi dalle pareti domestiche, necessitava un'autorizzazione, in mancanza era prudente presentare una seria documentazione giustificativa, in questo caso firmata da Giuseppe Volpati, Capogruppo.

N.B. Lo scritto è stato tratto da: **1952-2012 - Il DVD di "Veci e Bocia" … i nostri primi sessant'anni –** della Sezione di Milano, è la raccolta completa del giornale e offre la possibilità di ripercorrere la storia, la vita sociale, gli avvenimenti, gli annedoti della Sezione e dei vari Gruppi. E' il risultato di un impegno notevole e non dovrebbe mancare in casa di ogni Alpino .

Raccolta tappi di plastica

Un'attività che ormai funziona da molto tempo, ma che passa inosservata perché sembra una cosa di poca importanza, è la raccolta dei tappi di plastica dei vari contenitori che frequentano le nostre case. Sembra una cosa banale ma tappo dopo tappo siamo riusciti a raccoglierne sacchi che sono stati consegnati alla **CROCE BLU GROMO, ONLUS.**
La stessa Associazione ci ha indirizzato, in data 16 maggio, una lettera di ringraziamento per il nostro impegno informando che da dicembre 20012 a maggio 2013 sono state raccolte 607 tonnellate di tappi. Ciò ha permesso di costruire una quindicina di pozzi e altre opere idriche in Tanzania, Kenya, Zimbabwe, Etiopia e Uganda.
Continuiamo quindi a raccogliere, è un piccolo gesto che porta aiuto a popolazioni disagiate e nello stesso tempo ci insegna a riflettere per evitare gli sprechi e, nel contempo, capire le possibilità delle materie riciclabili.

PROSSIMI EVENTI

Data	Calendario manifestazioni	Categoria
14-07- 2013	ORTIGARA- Pellegrinaggio Nazionale	Nazionale
28-07-2013	ADAMELLO- Nazionale	Nazionale
-20 -07-2013	LEGNANO - 80° del Gruppo	Sezionale
28 -09-2013	MILANO - Festa alpina d'autunno	Sezionale
29 -09-2013	MILANO - Festa alpina d'autunno	Sezionale
06-10-2013	VIGEVANO - 50° del Gruppo	Sezionale
19-10-2013	CASTEL S.PIETRO TERME (BO)-Raduno 2°Raggr.	Nazionale
20-10-2013	CASTEL S.PIETRO TERME (BO)-Raduno 2°Raggr	Nazionale
26-10-2013	SESTO S.G.- Rassegna Cori-Premio Solidarietà Alpina	**Gruppo**
03-11-2013	SESTO S.G.- Giornata delle Forze Armate e Unità d'Italia	**Gruppo**
08-11-2013	SESTO S.G - Chiesa dell'Assunta - SS. Messa Defunti	**Gruppo**
17-11-2013	SESTO S.G.- Alpin Cup - Parco Nord Milano	**Gruppo**
24-11-2013	SESTO S.G.- Sede - Assemblea Annuale del Gruppo	**Gruppo**
15-12-2013	MILANO - S.Messa in Duomo	Sezionale
15-12-2013	SESTO S.G - Sede -Pranzo Natale Alpino	**Gruppo**
09-05-2014	PORDENONE - 87^ Adunata nazionale	Nazionale
10-05-2014	PORDENONE - 87^ Adunata nazionale	Nazionale
11-05-2014	PORDENONE - 87^ Adunata nazionale	Nazionale
31-05-2014	PADERNO DUGNANO - 50° del Gruppo	Sezionale
01-06-2014	PADERNO DUGNANO - 50° del Gruppo	Sezionale
11-10-2014 19-10-2014	SESTO S.G - CITTA' Mostra Storica Centenario della 1° Guerra Mondiale	**Gruppo**
19-10-2014	MONZA - Raduno del 2° Raggruppamento	Nazionale

VACANZE ESTIVE:
CHIUSURA SEDE DA VENERDÌ 2 AGOSTO A VENERDÌ 30 AGOSTO
PER COMUNICAZIONI URGENTI TELEFONARE AL CAPOGRUPPO 3334651268

A questo numero hanno collaborato: Luigi Ponti, Franco Bruscagin, Sergio Cossa, Dino Doria

20099 Sesto San Giovanni - (MI) Via Giovanna D'Arco N° 17 TEL-FAX 022401204 e mail anasestosg@virgilioi.it - www.alpinisestosg.it
LA SEDE E' APERTA IL MERCOLEDI E VENERDI DALLE 21.00 ALLE 23.00